

*La* **C**roce la testa e il piatto  
Storie di San Giovanni Battista



*Dipinti del Seicento  
dalla collezione Koelliker*



La **C**roce la testa e il piatto  
Storie di San Giovanni Battista

*Dipinti del Seicento dalla collezione Koelliker*

Cesena

Galleria Comunale d'Arte  
Biblioteca Malatestiana

12 giugno - 24 ottobre 2010

Mostra a cura di  
Massimo Pulini

Galleria Comunale d'Arte  
Corso Mazzini, 1  
orari di apertura  
9,30 – 13 16,30 – 20  
(chiusa il lunedì)

Biblioteca Malatestiana  
Piazza Bufalini, 1  
orari di apertura  
da lunedì a sabato  
9 – 18,45  
domenica  
10 – 12,30

ingresso alle due sedi della mostra: 3 €  
ingresso + visita alla Biblioteca antica: 6 €

info tel. 0547.355722 - 0547.356327  
conti\_mg@comune.cesena.fc.it  
www.cesenacultura.it

Inaugurazione  
Sabato 12 giugno 2010 ore 17





# La *C*roce la testa e il piatto

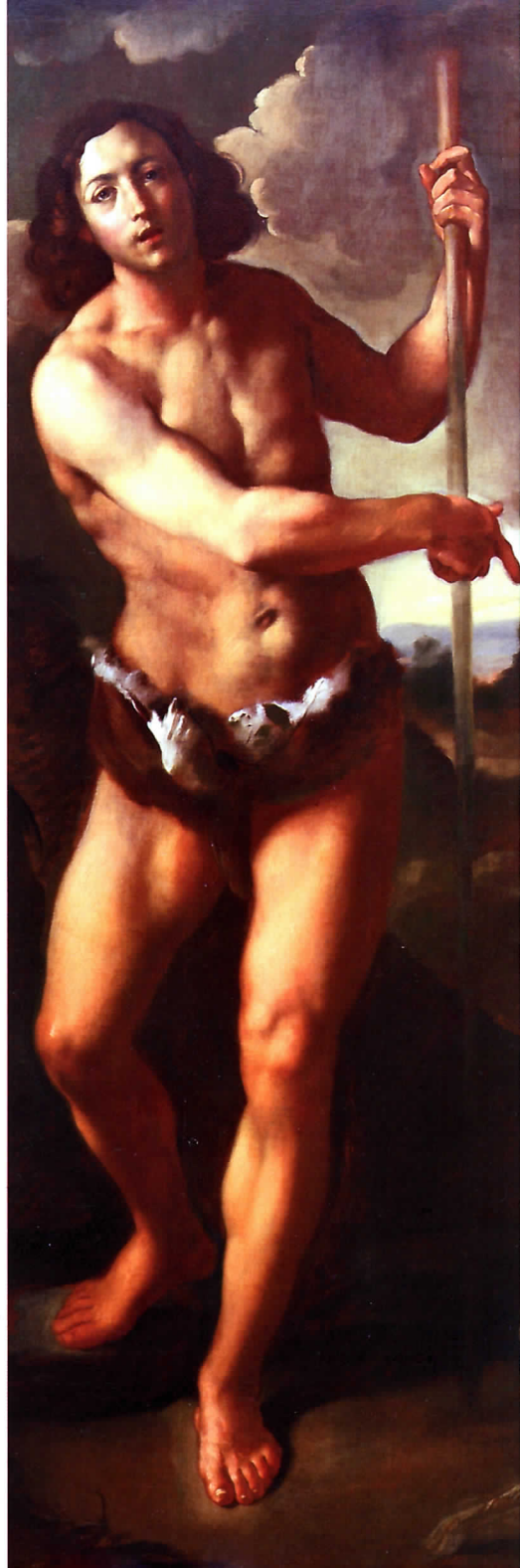
Storie di San Giovanni Battista

- Da quando il mondo cristiano ha deciso di utilizzare le immagini per ammirare, venerare e glorificare le figure dei santi, quella di San Giovanni Battista ha sollecitato, forse più di ogni altra, la creatività e il sentimento degli artisti.
- Ogni episodio della sua vita e della sua morte, ricordato nei Vangeli o tratto dalle agiografie apocrife, ha trovato interpretazioni commosse e partecipate in tutti i secoli.
- Tanti pittori hanno voluto ricostruire incontri infantili tra Gesù e San Giovannino per disporre un racconto degli affetti familiari, delle tenerezze suggerite dai giochi dei bimbi. Hanno inserito un piccolo selvaggio tra gli eremiti, nei luoghi di una penitenza innocente, vestito con una pelle d'animale e armato di una canna di fiume, per esaltarne la purezza e la precoce forza interiore.
- Nel mondo delle immagini San Giovanni è cresciuto con coerenza e spirito di sacrificio, tra le avversità della natura solitaria, tra la diffidenza e l'indifferenza degli uomini.
- È stato dipinto come predicatore dei monti e delle campagne, là dove qualcuno lo andava ad ascoltare, lontano dalle corrotte civiltà. Ma è stato soprattutto il grande battezzatore, il sacerdote dei fiumi e dei ruscelli, colui che ha versato l'acqua della rinascita sul capo del Cristo.

- Quasi una seconda e ricchissima vita iconografica è scaturita dall'epilogo esistenziale di Giovanni: le accuse, la detenzione in carcere, il ballo di Salomè, la decollazione e il banchetto fatto attorno alla testa mozzata del Battista hanno sconvolto le coscienze e folgorato le immaginazioni, fino alle visioni più torbide e drammatiche.

- Ma nonostante la popolarità di questo santo e la quantità di opere d'arte a lui dedicate, non era mai stata allestita una vasta rassegna iconografica sul tema del Battista. Viene ora realizzata a Cesena che, come altre piccole o grandi città italiane, da vari secoli ha scelto San Giovanni Battista quale patrono, forse per la sua antica storia di conflitti e conversioni, forse per il suo fiume che la abbraccia ai colli.

- Nell'importante e imponente raccolta privata di dipinti messa insieme da Luigi Koelliker a Milano, che spazia dal XVI al XVIII secolo, si ritrova una vera e propria collezione di San Giovanni Battista, composta da capolavori che vanno da Ribera a Lanfranco da Caroselli a Pietro da Cortona, da Desubleo a Cantarini, da Cairo a Pagani. Circa un centinaio di opere dalle quali è stato possibile ricavare un'antologia che desse



conto delle tante varianti tematiche, delle alte qualità e delle più suggestive interpretazioni artistiche.

- La mostra che la Città di Cesena ha voluto dedicare al santo si divide in due distinte sezioni. Nella Galleria Comunale d'Arte sono esposti i dipinti che raccontano tutta la vita di San Giovanni attraverso i suoi episodi cruciali, mentre nella Biblioteca Malatestiana è allestita una singolare *wunderkammer* che incastona, entro gli armadi della Sala Lignea, più di trenta teste mozzate del Battista poste sul piatto e poggiate su di un piano come fossero nature morte, che insieme formano una lamentazione di straordinaria eloquenza.

- L'esposizione è corredata da un catalogo delle edizioni Artexplora che contiene saggi iconologici sul tema a firma di Eleonora Frattarolo, Alessandro Giovanardi e Massimo Pulini, che è anche curatore e autore di un'ampia antologia critica di immagini del Battista nella pittura del Cinque e del Seicento in Emilia e in Romagna. Un testo, a firma di Maurizio Abati e Claudio Cavalli, ripercorre i legami storici della devozione a San Giovanni nel nostro territorio, mentre le schede analitiche su ogni singolo dipinto sono redatte da Michela Bacchi, Sandro Bellesi, Alberto Crispo, Chiara D'Afflitto, Pietro Di Natale, Filippo Panzavolta e Francesco Petrucci.



Comune di Cesena

Assessorato alla Cultura



Cesena

Galleria Comunale d'Arte

Biblioteca Malatestiana

12 giugno - 24 ottobre 2010